

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1843 del 25 novembre 2016

Variazione al Bilancio di previsione 2016-2018 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2016-2018 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) e b), D.Lgs. 118/2011 (Provvedimento di variazione n. BIL064) // VINCOLATE.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva l'iscrizione nel Bilancio di previsione e nel Documento tecnico di accompagnamento di entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici.
--

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

La L.R. 8/2016 ha approvato il documento contabile secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, allocando le risorse finanziarie delle entrate in Titoli e Tipologie e delle spese in Missioni, Programmi e Titoli, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale.

La DGR 195/2016 ripartisce le unità di voto del bilancio in Categorie per l'entrata e in Macroaggregati per la spesa.

Il Decreto n. 4/2016, del Segretario Generale della Programmazione, ha approvato il Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 che provvede per ciascun esercizio a ripartire le categorie in capitoli e i macroaggregati in capitoli e in articoli ai fini della gestione e rendicontazione ed ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'art. 30, L.R. 39/2001, i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati. Lo stesso Decreto, ha approvato altresì il "Bilancio finanziario gestionale della gestione sanitaria accentrata 2016-2018", ai sensi dell'art. 39, comma 13, D.Lgs. 118/2011.

Il successivo Decreto n. 10/2016, del Segretario Generale della Programmazione, ha provveduto all'aggiornamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018 a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale, e la conseguente attribuzione della responsabilità di gestione dei capitoli di spesa e di entrata ai dirigenti titolari dei nuovi centri di responsabilità, a seguito all'intervenuta ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale.

L'art. 51, comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011, prevede che nel corso dell'esercizio la Giunta regionale possa apportare con proprio atto le variazioni del bilancio di previsione e del Documento Tecnico di Accompagnamento riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

Viste le richieste pervenute con:

1. nota 04.11.2016 prot. 428710, della Direzione Programmazione Unitaria riguardante gli interventi inseriti nell'APQ Infrastrutture per la Mobilità della programmazione FSC 2000-2006, con la quale, a seguito della riprogrammazione delle risorse FSC, si richiedono nuove iscrizioni in entrata e spesa nel bilancio 2016-2018 per un importo complessivo di € 4.954.552,86 per l'esercizio 2016, per un importo complessivo di € 7.687.088,40 per l'esercizio 2017 e per un importo complessivo di € 380.000,00 per l'esercizio 2018;
2. nota 17.11.2016 prot. 449033, della Direzione Programmazione Unitaria riguardante l'Asse 4 "Mobilità sostenibile" del PAR FSC 2007-2013 che, considerato il cambiamento del cronoprogramma di spesa, chiede di apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, con l'aumento degli stanziamenti di entrata e spesa per € 777.375,00 per l'anno 2016;

L'art. 51, comma 2, lettera b), D.Lgs. 118/2011 prevede che nel corso dell'esercizio, la Giunta regionale possa apportare con proprio atto modifiche al Bilancio di previsione e al Documento Tecnico di Accompagnamento mediante variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata.

Viste le richieste pervenute con:

- nota 04.11.2016 prot. 428965, della Direzione Formazione e Istruzione, riguardante il POR FSE 2014-2020, si richiede di apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, per dare copertura finanziaria ad attività previste nel campo dell'istruzione tecnica superiore, con la riduzione degli stanziamenti di spesa per € 100.000,00 per l'anno 2016, per € 40.000,00, per l'anno 2017 nel macroaggregato "*Trasferimenti correnti*", della Missione 15 "*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*", Programma 02 "*Formazione professionale*" e la riallocazione di tali importi nelle medesime annualità nel macroaggregato "*Trasferimenti correnti*", Missione 04 "*Istruzione e diritto allo studio*", Programma 05 "*Istruzione tecnica superiore*";
- nota 14.11.2016 prot. 442847, della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, riguardante il Programma Spazio Alpino 2014-2020 - Progetto Alpes, che, considerato il cambiamento del cronoprogramma di spesa e di esigibilità della stessa, chiede di apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, con la riduzione degli stanziamenti di entrata e spesa per € 34.865,00 (di cui € 29.635,25 a valere sul FESR e € 5.229,75 sul FDR) per l'anno 2016 e incremento del medesimo importo per l'anno 2017;
- nota 15.11.2016 prot. 444605, della Direzione Programmazione Unitaria, riguardante l'Asse 1 "*Atmosfera ed energia da fonti rinnovabili*" del PAR FSC 2007-2013 che, considerato il cambiamento del cronoprogramma di spesa, chiede di apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, con la riduzione degli stanziamenti di entrata e spesa per € 2.753.511,17 per l'anno 2016 e incremento per € 2.809.033,73 per l'anno 2017;
- nota 14.11.2016 prot. 443026, della Direzione Programmazione Unitaria, riguardante l'Asse 4 "*Mobilità sostenibile*" del PAR FSC 2007-2013 che, considerato il cambiamento del cronoprogramma di spesa, chiede di apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, con la riduzione degli stanziamenti di entrata e spesa per € 4.106.328,78 per l'anno 2016 e incremento per lo stesso importo per l'anno 2017;
- nota 16.11.2016 prot. 447741, della Direzione Programmazione Unitaria, riguardante l'Asse 4 "*Mobilità sostenibile*" del PAR FSC 2007-2013 che, considerato il cambiamento del cronoprogramma di spesa, chiede di apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, con la riduzione degli stanziamenti di entrata e spesa per € 1.006.006,92 per l'anno 2016 e incremento per lo stesso importo per l'anno 2017;
- nota 18.11.2016 prot. 451505, della Direzione Pianificazione territoriale, riguardante il programma di Cooperazione territoriale europea Spazio Alpino 2014-2020 - progetto "*CESBA Alps*", che chiede di apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, con la riduzione degli stanziamenti di spesa per € 600,00 nel macroaggregato "*Acquisto di beni e servizi*" ed aumento per lo stesso importo nel macroaggregato "*Redditi da lavoro dipendente*" all'interno della Missione 08 "*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*", Programma 01 "*Urbanistica e assetto del territorio*" per l'anno 2016; con la riduzione degli stanziamenti di spesa per € 7.200,00 nel macroaggregato "*Acquisto di beni e servizi*" ed aumento per lo stesso importo nel macroaggregato "*Redditi da lavoro dipendente*" all'interno della Missione 08 "*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*", Programma 01 "*Urbanistica e assetto del territorio*", per gli anni 2017 e 2018;

Si tratta ora di iscrivere le suddette risorse, apportando:

- le opportune variazioni al Bilancio di previsione 2016-2018, come risulta dagli **Allegati A e B** alla presente deliberazione;
- le opportune variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2016-2018, come risulta dagli **Allegati C e D** alla presente deliberazione.

L'art. 10, comma 4, D.Lgs. 118/2011, prevede che alle variazioni al bilancio di previsione, siano allegati i prospetti di cui all'allegato 8 del citato decreto legislativo, da trasmettere al Tesoriere, come risulta dagli **Allegati E e F** alla presente deliberazione.

Il punto 11.8 dell'Allegato 4/2, D.Lgs 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente l'attività finanziaria*" prevede che "*Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario.*"

Alla luce di tale principio, si procede ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, che sarà completata a cura del Responsabile finanziario che provvederà al successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione della delibera di variazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 27.12.2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto'";

VISTA la L.R. 24.02.2016, n. 8 "Bilancio di previsione 2016/2018";

VISTA la DGR 195 del 03.03.2016 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2016-2018";

VISTA la DGR 802 del 27.05.2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12, L.R. 54/2012, come modificato dalla L.R. 17.05.2016, n. 14";

VISTO il Decreto n. 4 del 09.03.2016 del Segretario Generale della Programmazione;

VISTO il Decreto n. 10 del 01.08.2016 del Segretario Generale della Programmazione;

VISTE le note delle strutture regionali precedentemente richiamate.

delibera

1. di dare atto che le premesse, compresi gli **Allegati A, B, C, D, E, F**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di apportare al Bilancio di previsione 2016-2018 le variazioni secondo quanto riportato dagli **Allegati A e B**;
3. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2016-2018 le variazioni secondo quanto riportato dagli **Allegati C e D**;
4. di allegare al presente provvedimento di variazione i prospetti di cui all'allegato 8, D.Lgs. 118/2011, da trasmettere al Tesoriere, secondo le modalità e il contenuto indicato in premessa, come risulta dagli **Allegati E, F**;
5. di dare atto che presso la Direzione Bilancio e Ragioneria sono archiviate tutte le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di comunicare al Consiglio regionale la variazione suddetta ai sensi dell'art. 58, comma 5, L.R. 39/2001.